

# Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica CTIC84200B

IC G. MARCONI - PATERNO'



A.S. 2021/2022

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Santa Russo

# Indice

## Sommario

- **1. Obiettivi di processo**
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- **2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo**
- **3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato**
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- **4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento**
  - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
  - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
  - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
  - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

# 1. Priorità e traguardi

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardo
Risultati scolastici	1.1. Rafforzare le competenze di base degli studenti e favorire il successo scolastico.	1.1. Migliorare nel triennio le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.
Risultati nelle prove standardizzate	2.1 Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI, sia per l'italiano che per la matematica, l'inglese in particolari nuclei tematici.	2.1. Innalzare i livelli di competenze degli alunni tendendo agli standard nazionali (tenendo sempre conto del contesto e del background familiare).
Competenza chiave europee	3.1. Sviluppare le competenze digitali: dall'alfabetizzazione informatica alla creazione di contenuti digitali, attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie.	3.1 Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali.

## Obiettivi di processo

### 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...		
		1.1	2.1	3.1
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Programmare per gruppi di livello e organizzare attività di recupero e/o potenziamento	X	X	
Ambiente di apprendimento	2. Migliorare la strumentazione di supporto all'azione didattica e l'attuazione di nuove metodologie coinvolgenti e motivanti.	X	X	X

## 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

**TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto**

*(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici.)*

	<b>Obiettivo di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b>
1	1. Programmare per gruppi di livello e organizzare attività di recupero e/o potenziamento	5	5	25
2	Migliorare la strumentazione di supporto all'azione didattica e l'attuazione di nuove metodologie coinvolgenti e motivanti.	4	5	20

## 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

**Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio**

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di Monitoraggio</b>	<b>Modalità di Rilevazione</b>
1	Programmare gruppi di livello e organizzare attività di recupero e/o potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Miglioramento delle competenze di base e raggiungimento del successo formativo per la maggior parte degli allievi</li> <li>▪ Aumentare negli studenti la motivazione ad apprendere</li> <li>▪ Condivisione di esperienze didattiche tra docenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'80 % degli studenti migliora la valutazione nel corso dell'anno</li> <li>▪ L'80% dei docenti condivide le buone pratiche didattiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esiti scolastici quadrimestrali</li> <li>▪ Somministrazione di questionari ai docenti</li> </ul>
2	Migliorare le strumentazioni di supporto all'azione didattica e l'attuazione di nuove metodologie coinvolgenti e motivanti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Migliorare il processo di insegnamento/apprendimento, mediante azioni formative per i docenti di carattere metodologico e didattico</li> <li>▪ Migliorare le performance dell'insegnamento anche attraverso la sperimentazione didattica delle "classi in movimento" (scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'80% dei docenti dichiara di utilizzare metodologie didattiche innovative e coinvolgenti</li> <li>▪ I dati espressi dai docenti sono confermati dagli studenti</li> <li>▪ L'80% degli studenti innalza la media delle valutazioni disciplinari tra il primo e il secondo quadrimestre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Somministrazione di questionari diagnostici a docenti e alunni sulle pratiche didattiche metodologiche utilizzate in classe</li> <li>▪ Esiti scolastici quadrimestrali</li> </ul>

# 1. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

**Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO 1</b>				
<b>AZIONE PREVISTA</b>	<b>EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE</b>	<b>EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE</b>	<b>EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE</b>	<b>EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE</b>
1.1 Progettazione e realizzazione di una didattica laboratoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aumentare la motivazione degli allievi e favorire il miglioramento delle loro prestazioni</li> <li>▪ Prevenire il disagio scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non uniformità di comportamenti in seno ai consigli di classe/interclasse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tendenza a non modificare le pratiche didattiche consuete</li> </ul>
1.2 Organizzazione di laboratori di recupero (progetto art. 9 aree a rischio e ad alto processo immigratorio) per migliorare le competenze di base degli allievi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Favorire l'integrazione degli alunni che presentano una situazione di disagio socio-culturale e/o degli alunni stranieri</li> <li>▪ Aumentare la motivazione degli allievi e favorire il miglioramento delle loro prestazioni</li> <li>▪ Prevenire il disagio scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Difficoltà nella disseminazione dei "buoni comportamenti"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prevenire e contrastare la dispersione scolastica</li> <li>▪ Migliorare il risultato degli apprendimenti</li> <li>▪ Favorire il processo di orientamento e formativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare/consolidare le competenze sociali e civiche negli studenti</li> </ul>
1.3 Organizzare laboratori di potenziamento, di consolidamento e di recupero per gli studenti in orario curriculare (progetti curricolari inseriti nel PTOF) e/o extracurriculare per innalzare i livelli di prestazione di Italiano, Matematica e Inglese, orientamento,	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Migliorare l'attenzione, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nessuno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Miglioramento delle performance degli studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Innalzare i livelli di prestazione di Italiano, Matematica e Inglese, orientamento, competenze di cittadinanza, competenze digitali (PON FSE)</li> </ul>

competenze di cittadinanza, competenze digitali: "PROGETTO EDUCARE", "PON FSE AUTORIZZATI", "Progetto Latino", "Repubblica@scuola", "Preparazione Cambridge", "Progetto lettura" (Infanzia – Primaria), "Progetto inglese" (Infanzia)				
1.4 Elaborazione di unità di lavoro interdisciplinari, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale, da diffondere nella normale attività di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Offrire una didattica significativa per gli allievi, che tenga conto della unitarietà del sapere e tenda alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Difficoltà a coinvolgere l'intera comunità scolastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alunno è al centro dell'azione didattica, partecipa attivamente alla costruzione personale delle proprie competenze</li> <li>▪ Un ambiente di apprendimento ricco e stimolante promuove il successo scolastico e il contenimento della dispersione scolastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il percorso laboratoriale può essere considerato come un evento occasionale e non come una prassi didattica quotidiana</li> </ul>
1.5 Il laboratorio di musica: "Viva il musical", "Marconicanta", "Circle singing"	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Favorire la comunicazione non solo verbale e la collaborazione dei bambini fra loro e con i docenti, arricchire il linguaggio, sviluppare la creatività e offrire occasioni per conoscere sé stessi e il mondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Difficoltà di realizzazione delle attività previste</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Offrire maggiori opportunità culturali di incontro e di integrazione, oltre che favorire i processi di apprendimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Innalzare le competenze di cittadinanza attiva degli studenti</li> </ul>
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO 2</b>				
<b>AZIONE PREVISTA</b>	<b>EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE</b>	<b>EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE</b>	<b>EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE</b>	<b>EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA LUNGO TERMINE</b>
2.1 Formazione dei docenti sull'innovazione delle metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incentivare l'uso di nuove metodologie didattiche e di nuove forme di apprendimento, che</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Difficoltà del mettere in atto quanto appreso con la formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cambiare la prospettiva dell'insegnamento, da frontale e nozionistico a</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Difficoltà nella riorganizzazione del ruolo dell'insegnante e</li> </ul>

	favoriscono la creatività, la ricerca e la scoperta, la sperimentazione, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, con un nuovo ruolo degli insegnanti	da parte di alcuni docenti	interattivo e sociale, rivedere il ruolo dell'insegnante, da trasmettitore di conoscenze a moderatore e motivatore dell'apprendimento	delle metodologie di insegnamento <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possibilità di una non totale condivisione di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti</li> </ul>
2.2 Sperimentazione di metodologie e strategie didattiche innovative attraverso l'uso delle nuove tecnologie, finalizzate all'innalzamento della qualità dei risultati formativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aumento del coinvolgimento e della motivazione degli studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Difficoltà di applicare metodologie didattiche innovative con i mezzi informatici di cui la scuola è dotata in tutti i suoi plessi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contenimento del disagio e della dispersione scolastica</li> <li>▪ Rafforzamento delle competenze di base e raggiungimento del successo formativo di tutti gli allievi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possibilità che l'introduzione di una didattica digitale e innovativa rimanga una realtà isolata all'interno della scuola</li> </ul>
2.3 Progettazione e realizzazione di una didattica laboratoriale attraverso l'uso di ambienti digitali (classroom, nearpod, socrative, learning apps ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aumentare la motivazione degli allievi e favorire il miglioramento delle loro prestazioni</li> <li>▪ Prevenire il disagio scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non uniformità di comportamenti in seno ai consigli di classe/interclasse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tendenza a non modificare le pratiche didattiche consuete</li> </ul>

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo.

- Appendice A - obiettivi triennali descritti nella Legge 107/2015
- Appendice B - principi ispiratori alla base delle idee delle Avanguardie Educative su cui Indire sta lavorando per favorire la disseminazione di pratiche innovative nelle scuole

**Tabella 5 – Caratteri innovativi**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo 1</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
<p>Programmare gruppi di livello e organizzare attività di recupero e/o potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico</p>	
<p>La scuola, si impegna a promuovere lo sviluppo di competenze da spendere nel mondo reale e si trasforma in un "laboratorio di formazione", al centro del quale c'è l'"apprendimento". Sono previste azioni strutturate di recupero delle competenze di base, attraverso il supporto di esperti ai docenti ordinari e l'utilizzo delle nuove tecnologie. I progetti dovranno essere integrativi all'attività didattica ordinaria e dovranno favorire la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico. Le</p>	<p>Appendice A:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>valorizzazione delle competenze linguistiche</i></li> <li>▪ <i>potenziamento delle competenze matematico – logico – scientifiche</i></li> <li>▪ <i>sviluppo delle competenze digitali degli studenti</i></li> <li>▪ <i>valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni</i></li> </ul>

<p>attività si svolgeranno secondo modalità strettamente connesse alla normale attività didattica, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, attraverso il pieno coinvolgimento del Collegio dei docenti, sia nella fase progettuale che in quella attuativa. Dovrà, inoltre, essere incoraggiata la sperimentazione di nuove strategie di apprendimento-insegnamento, che accrescano la motivazione dello studente, favorendone il successo scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni</i></li> </ul> <p>Appendice B:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</i></li> <li>▪ <i>Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</i></li> </ul>
<p><b>Caratteri innovativi dell'obiettivo 2</b></p> <p>Migliorare le strumentazioni di supporto all'azione didattica e l'attuazione di nuove metodologie coinvolgenti e motivanti.</p>	<p><b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b></p>
<p>Negli ultimi decenni la vita scolastica è cambiata profondamente. Le innovazioni tecnologiche, i processi di globalizzazione ed i crescenti flussi migratori che hanno determinato una popolazione scolastica eterogenea, hanno reso necessaria la predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento, plurali e flessibili, volti a formare competenze spendibili nella complessità di un mondo in continuo cambiamento. Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, è necessaria la continua sperimentazione di «nuovi modi di fare scuola». Questo richiede agli insegnanti una forte flessibilità e il «rimettersi in gioco», adattando continuamente il proprio modo di insegnare per stare al passo con i tempi e con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni. Per questo è necessario applicare <i>metodologie educativo-didattiche</i> valide ed efficaci nel promuovere l'apprendimento degli alunni e il loro benessere emotivo-motivazionale.</p>	<p>Appendice A:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</i></li> <li>▪ <i>prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</i></li> <li>▪ <i>valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni</i></li> <li>▪ <i>individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni</i></li> </ul> <p>Appendice B:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Trasformare il modello trasmissivo della scuola</i></li> <li>▪ <i>Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</i></li> <li>▪ <i>Creare nuovi spazi per l'apprendimento</i></li> <li>▪ <i>Riorganizzare il tempo del fare scuola</i></li> <li>▪ <i>Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</i></li> </ul>

### 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

#### 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

**Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola**

<p><b>OBIETTIVO DI PROCESSO 1</b></p> <p><b>Programmare gruppi di livello e organizzare attività di recupero e/o potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico</b></p>
--

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>	
Docenti	1.1 Progettazione e realizzazione di una didattica laboratoriale	20 h		All'interno del monte ore scolastico	
	1.2 Organizzazione di laboratori di recupero (progetto art. 9 aree a rischio e ad alto processo immigratorio e M.O.F.) per migliorare le competenze di base degli allievi	35 h	€ 1225,00	Finanziamento Art. 9 – M.O.F.	
	1.3 Organizzare laboratori di potenziamento, di consolidamento e di recupero per gli studenti in orario curriculare (progetti curricolari inseriti nel PTOF) e/o extracurriculare per innalzare i livelli di prestazione di Italiano, Matematica e Inglese, orientamento, competenze di cittadinanza, competenze digitali:				
	“PROGETTO EDUCARE” ***	192 h	€ 17.120,00	Finanziamento PROGETTO EDUCARE	
	“PON FSE AUTORIZZATI” ***	810 h	€ 162.167,30	Finanziamenti PON	
“Progetto Latino”, “Repubblica@scuola”, “Preparazione Cambridge”, “Progetto lettura” (Infanzia – Primaria), “Progetto inglese” (Infanzia)	210 h	€ 10.901,45	Piano Scuola Estate		
1.4 Elaborazione di unità di lavoro interdisciplinari, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale, da	10 h			All'interno del monte ore scolastico	

	diffondere nella normale attività di classe  1.5 Il laboratorio di musica: "Viva il musical", "Marconicanta", "Circle singing"	90 h	€ 3150,00	All'interno del monte ore scolastico
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Amministrativa</li> <li>▪ Supporto ai docenti</li> </ul>			
Altre figure	/	/	/	/
Totale	/	/	€ 177.443,75	/

**OBIETTIVO DI PROCESSO 2**  
**Migliorare le strumentazioni di supporto all'azione didattica e l'attuazione di nuove metodologie coinvolgenti e motivanti.**

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Docenti	2.1 Formazione dei docenti sull'innovazione delle metodologie didattiche.	30 h	/	Subordinata a finanziamento futuro/ Rete di Ambito/Autoformazione
	2.2 Sperimentazione di metodologie innovative e strategie didattiche finalizzate all'innalzamento della qualità dei risultati formativi	Orario curricolare	/	/
	2.3 Progettazione e realizzazione di una didattica laboratoriale attraverso l'uso di ambienti digitali (classroom, nearpod, socrative, learnig apps ecc.)	Orario curricolare	/	/
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Amministrativa</li> <li>▪ Supporto ai docenti</li> </ul>			
Altre figure	/	/	/	/
Totale			/	

**Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO 1</b> <b>Programmare gruppi di livello e organizzare attività di recupero e/o potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico</b>		
<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Esperti	€ 11.789,60	Finanziamento PROGETTO EDUCARE
Consulenti	€ 4.000,00	Finanziamento PROGETTO EDUCARE
Attrezzature	€ 20.700,00	Finanziamento PROGETTO EDUCARE
Servizi	€ 15.000,00	Finanziamento PROGETTO EDUCARE
Altro	€ 20.640,40	Finanziamento PROGETTO EDUCARE
Totale	€ 72.130,00	
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO 2</b> <b>Migliorare le strumentazioni di supporto all'azione didattica e l'attuazione di nuove metodologie coinvolgenti e motivanti.</b>		
<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte Finanziaria</b>
Formatori	/	Subordinata a finanziamento futuro/Rete d'Ambito/Autoformazione
Consulenti	/	/
Attrezzature	€ 15.000	PROGETTO 10.8.1 POR - FESR
Servizi	€ 65.385,75	PON FESR "Reti locali cablate e wireless nelle scuole"
Altro	€ 6600,00	Supporto psicologico/Medico competente
Totale	€ 86985,75	

## 3.2 Tempi di attuazione delle attività

**Tabella 8 - Tempistica<sup>1</sup> delle attività**

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov.	4 Dic.	5 Gen.	6 Feb.	7 Mar.	8 Apr.	9 Mag.	10 Giu.
1.1 Progettazione e realizzazione di una didattica laboratoriale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
1.2 Organizzazione di laboratori di recupero (progetto art. 9 aree a rischio e ad alto processo immigratorio) per migliorare le competenze di base degli allievi					X	X	X	X	X	
1.3 Organizzare laboratori di potenziamento, di consolidamento e di recupero per gli studenti in orario curricolare (progetti curricolari inseriti nel PTOF) e/o extracurricolare per innalzare i livelli di prestazione di Italiano, Matematica e Inglese, orientamento, competenze di cittadinanza, competenze digitali: "PROGETTO EDUCARE", "PON FSE AUTORIZZATI", "Progetto Latino", "Repubblica@scuola", "Preparazione Cambridge", "Progetto lettura" (Infanzia – Primaria), "Progetto inglese" (Infanzia)		X	X	X	X	X	X	X	X	
1.4 Elaborazione di unità di lavoro interdisciplinari, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale, da diffondere nella normale attività di classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.5 Il laboratorio di musica: "Viva il musical", "Marconicanta", "Circle singing"			X	X	X	X	X	X	X	
2.1 Formazione docenti sulla progettazione - programmazione per competenze e sulla valutazione autentica degli studenti.		X	X	X	X	X	X			

3.1 Formazione dei docenti sull'innovazione delle metodologie didattiche		X			X	X	X			
3.2 Sperimentazione di metodologie e strategie didattiche innovative attraverso l'uso delle nuove tecnologie, finalizzate all'innalzamento della qualità dei risultati formativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2.3 Progettazione e realizzazione di una didattica laboratoriale attraverso l'uso di ambienti digitali (classroom, nearpod, socrative, learnig apps ecc.)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

<sup>1</sup> In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda: **Rosso = azione non svolta** secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti; **Giallo = azione in corso/** in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa **Verde = azione attuata/conclusa** come da obiettivi previsti

a. Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

**TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni**

Azione 1					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (testo libero)	Progressi rilevati (testo libero)	Modifiche/necessità di aggiustamenti (testo libero)
Febbraio/Giugno 2022	L'80% degli studenti recupera l'insufficienza dopo la partecipazione ad un corso di recupero e/o consolidamento	Monitoraggio esiti quadrimestrali		L'80% degli studenti recupera l'insufficienza dopo la partecipazione ad un corso di recupero e/o consolidamento	Monitoraggio esiti quadrimestrali
Febbraio/Giugno 2022	L'80% degli studenti innalza la media delle valutazioni disciplinari tra il primo e il secondo quadrimestre	Monitoraggio esiti quadrimestrali		L'80% degli studenti innalza la media delle valutazioni disciplinari tra il primo e il secondo quadrimestre	Monitoraggio esiti quadrimestrali

Azione 2					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (testo libero)	Progressi rilevati (testo libero)	Modifiche/necessità di aggiustamenti (testo libero)
Maggio /giugno 2022	L'80% dei docenti dichiara di utilizzare metodologie didattiche innovative e coinvolgenti	Questionari docenti/alunni			
Maggio /giugno 2022	I dati espressi dai docenti sono confermati dagli studenti	Questionari docenti/alunni			
Febbraio/Giugno 2022	L'80% degli studenti innalza la media delle valutazioni disciplinari tra il primo e il secondo quadrimestre	Monitoraggio esiti quadrimestrali			

## 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

### 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

**Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI**

#### Priorità 1

Traguardo Dalla sezione 5 del RAV	Data Rilevazione	Indicatori Scelti	Risultati Attesi	Risultati Riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Migliorare nel triennio le competenze di base degli	30/06/2022	Risultati scolastici	Miglioramento negli esiti scolastici e raggiungimento del			

studenti rispetto alla situazione di partenza			successo formativo nel maggior numero possibile di allievi			
---	--	--	--	--	--	--

### Priorità 2

Traguardo Dalla sezione 5 del RAV	Data Rilevazione	Indicatori Scelti	Risultati Attesi	Risultati Riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Innalzare i livelli di competenze degli alunni tendendo agli standard nazionali (tenendo sempre conto del contesto e del background familiare).	30/09/2022	Esiti quadrimestrali Risultati delle prove standardizzate	Miglioramento negli esiti quadrimestrali e delle prove standardizzate tendendo agli standard nazionali			

### Priorità 3

Traguardo Dalla sezione 5 del RAV	Data Rilevazione	Indicatori Scelti	Risultati Attesi	Risultati Riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali.	30/09/2022	Le competenze digitali anche durante la DDI	Miglioramento delle competenze digitali: dall'alfabetizzazione informatica alla creazione di contenuti digitali, attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie.			

## 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

**Tabella 11 – Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento**

<b>Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola</b>			
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>
Incontri periodici del gruppo di lavoro per monitorare, sulla base dei dati raccolti, lo stato di avanzamento del progetto in relazione alle attività successive	I docenti del Nucleo di Valutazione	Esiti del monitoraggio	Ancora la necessità di una maggiore partecipazione attiva e condivisa da parte del Collegio dei docenti alle attività inserite nel PDM.
Riunioni periodiche dei Dipartimenti disciplinari e della Commissione di lavoro	Docenti del Nucleo di Valutazione e i docenti dei vari dipartimenti	Esiti del monitoraggio	Ancora la necessità di una maggiore partecipazione attiva e condivisa da parte del Collegio dei docenti alle attività inserite nel PdM.
Consigli di classe	Docenti del Consiglio di classe	Esiti del monitoraggio	Maggiore condivisione all'interno dei vari Consigli di Classe.
Collegio dei docenti	Tutti i docenti	Esiti del monitoraggio	Ancora la necessità di una maggiore partecipazione e condivisione da parte del Collegio dei docenti alle attività inserite nel PDM.

## 4.2 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

**Tabelle 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola**

<b>Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Condivisione del piano di lavoro tra la Commissione di lavoro e i vari dipartimenti disciplinari.	I docenti dei vari dipartimenti disciplinari	Febbraio - maggio
Comunicazioni interne al sistema scolastico tramite gli organi collegiali	I docenti di ogni ordine	Gennaio – marzo - giugno
Sito web della scuola	I docenti di ogni ordine	Giugno

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Comunicazioni esterne alle famiglie e al territorio tramite il sito della scuola e Scuola in chiaro	Famiglie e territorio	Gennaio
Sito web della scuola	Comunità scolastica	Giugno
Pubblicazione dei sondaggi/risultati su Scuola in chiaro	Comunità scolastica	Giugno

#### 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

**Tabella 14 e Format 15 - Composizione del Nucleo di valutazione e caratteristiche del percorso svolto**

Nome	Ruolo
Russo Maria Santa	Dirigente scolastico
La Manna Carmela	DSGA
Calì Antonio	Funzione strumentale Area 3
Ciaramella Daniela	Funzione strumentale Area 1
Cristaldi Leda	Funzione strumentale Area 4
Gristina Katia Rita	Coordinatore del Piano di Miglioramento e Funzione strumentale Area 2
Peci Concetta	Responsabile di plesso scuola primaria (sede Ragalna)
Rizzotti Giuseppa	Responsabile di plesso scuola dell'infanzia (sede Ragalna)
Spampinato Kay Concetta	Responsabile di plesso scuola secondaria I grado (sede Paternò e Ragalna) Docente primo Collaboratore del DS
Spina Rosario	Referente per il sostegno scuola secondaria I grado
Virgillito Angela	Referente per il sostegno scuola primaria
Tripi Carmela	Responsabile di plesso scuola dell'infanzia e scuola primaria (sede Paternò) Docente secondo Collaboratore del DS

**15.1.** Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? (collegata a 15.2)

Sì  No

**15.2.** Se sì chi è stato coinvolto?

Genitori

Studenti (di che classi):.....

Altri membri della comunità scolastica (specificare quale):.....

**15.3.** La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? (collegata a 15.4)

Sì  No

**15.4.** Se sì da parte di chi?

INDIRE

Università (specificare quale): .....

Enti di Ricerca (specificare quale): .....

Associazioni culturali e professionali (specificare quale): .....

Altro (specificare): .....

**15.5.** Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

X Sì  No

**15.6.** Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

X Sì  No